



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

COOPERFIDI: LAVORARE IN PARTNERSHIP PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO

LE GARANZIE COLLETTIVE: MOLTIPLICATORI
DI CREDITO E CALMIERATORI DI RISCHIO



CHI E' COOPERFIDI

- CONFIDI - istituito ai sensi dell'art. 13 della legge 24/11/2003 n. 326
- COOPERATIVA - come tale senza scopo di lucro, criterio della prevalenza in favore dei soci, principi mutualistici
- SCOPO SOCIALE - svolge prevalentemente l'attività di garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle imprese (altre attività residuali)
- SOCI - 1.407 soci
 - a) 347 cooperative della provincia di TN (escluse le C.R.)+ coop fuori provincia aderenti a consorzi provinciali
 - b) 1.043 imprese agricole della provincia di TN e 9 enti e associazioni di produttori
 - c) 5 consorzi di miglioramento fondiario e bonifica con sede in provincia di TN
 - d) 11 società di capitale collegate a cooperative socie
 - e) 1 socio sovventore

LA GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI: DEFINIZIONE

Cooperfidi è un intermediario vigilato e può anche erogare credito diretto, ma il suo «core business» è la GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI:

«...è l'utilizzazione di risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario...»

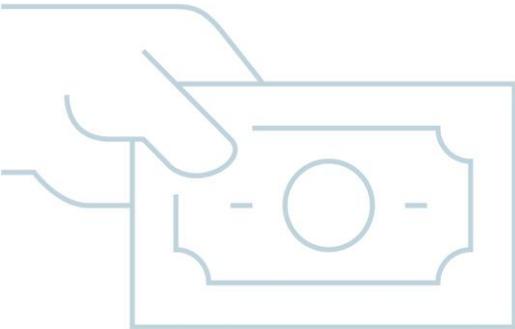
TITOLO DEL FILM: «I consorzi di garanzia fidi, questi sconosciuti...»

ConSORZI di garanzia fidi → strumento di sviluppo sano ed armonico del credito verso il sistema produttivo, però...



1. Poco sfruttati
2. Poco conosciuti
3. Sfruttati solo in modo utilitaristico

...sicuramente poco propositivi!



SCENARIO PASSATO



- COS'E' SUCCESSO NEL MONDO DEL CREDITO?

- a) dal 2012 credito in calo (soprattutto sulle PMI sotto i 20 addetti)
- b) il credito sempre più connesso alla rischiosità (risultato → meno credito e più caro per le PMI...)
- c) alle PMI vengono chieste più «coperture»
- d) le banche hanno usato poco e male i Confidi che sono stati disintermediati dal Mediocredito Centrale (tradimento «mission» del fondo di garanzia statale + prevalenza della «liquidazione» rispetto alla «soluzione» → con un Confidi si può cercare di raddrizzare una situazione)

Sempre più complicato il credito per i piccoli: accolta una richiesta su tre

Indagine Cna su 1.600 aziende. «Più spazio ai Confidi»

Chi è



● Il segretario generale della Cna, Sergio Silvestrini, 65 anni, Cna è la confederazione nazionale delle imprese dell'artigianato

Stretta sul credito per le piccole imprese. Solo il 32% delle richieste di credito sono accolte; le restanti sono rifiutate, del tutto o parzialmente. A questa stima giunge uno studio condotto da Cna su un campione di 1.680 piccole imprese. Secondo gli artigiani, la causa della stretta non sarebbe da ricercare in un aumento del rischio d'impresa bensì in un cambiamento delle politiche delle banche. Orientate ad applicare alle richieste delle imprese criteri di accoglimento più rigorosi. «Dobbiamo controllare le regole del sistema bancario per evitare che il processo di protezione della stabilità delle banche — la stabilità è sacrosanta — venga

pagato solo da una feroce e inarrestabile stretta al credito verso i piccoli», auspica il segretario generale della Cna Sergio Silvestrini.

Il centro studi Cna evidenzia come dal 2011 a oggi il volume dei prestiti bancari al sistema produttivo si sia ridotto di un quarto, con una caduta secca di 250 miliardi di euro (995 miliardi nel dicembre 2011 contro i 746 del maggio 2019). Più colpite le piccole imprese, quelle con meno di 20 addetti,

Sistema produttivo

I prestiti bancari al sistema produttivo rispetto al 2011 si sono ridotti di un quarto

dove la riduzione è arrivata al 36% (sempre facendo un confronto con il 2011) mentre per le attività oltre i 20 addetti il calo si è fermato al 23%.

Questa realtà indaga il sondaggio. Le imprese intervistate sono piccole e piccolissime. Un terzo (il 33,7%) impiega fino a tre dipendenti, un altro terzo (31,4%) sono aziende individuali e infine l'ultimo terzo abbondante (34,9%) ha oltre tre addetti.

La riduzione del credito ai piccoli potrebbe essere facilmente spiegata in due modi: un peggioramento del merito creditizio delle imprese stesse da una parte e una riduzione della domanda di credito dall'altra. L'indagine Cna smonta

40%

le imprese intervistate da Cna a cui è stata negata una richiesta di credito

36%

i rifiuti legati ad un aumento del rischio di credito dell'impresa

questa lettura. «In realtà 7 imprese interpellate su 10 hanno chiesto negli ultimi due anni l'apertura di una nuova linea di credito. Non si può certo dire, quindi, che manchi la domanda di credito, anzi», dicono all'ufficio studi Cna.

Il nodo per gli artigiani è che soltanto il 32% delle nuove richieste è stato accolto a fronte del 38,3% che sono state rifiutate. C'è poi un 30% di richieste (29,7%) che è stato accolto solo parzialmente. Nei casi in cui il credito è stato negato, le imprese spiegano che nella maggioranza dei casi (40%) la colpa è di nuove policy bancarie, mentre per il 36% la causa sarebbe un aumento del rischio associato all'impresa stessa. «Per fare fronte a questa situazione è necessario potenziare i Confidi — indica una strada Silvestrini —. Eliminarli o ridurli alla marginalità, come qualcuno ha in mente, porterà ineluttabilmente nuovi guai a piccole imprese e artigiani».

Rita Querzè

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCENARIO PROSPETTICO



- COSA SUCCEDERA' ? A- continuo indebolimento della «banca di relazione» sostituita progressivamente dalla «banca degli indicatori» → gli indici e le nuove regole contabili e di vigilanza impongono alle banche condotte su come relazionarsi con i clienti e come classificare il credito (qualcosa non torna, subito «stage 2» ecc... non è «colpa» delle banche, sono le regole che cambiano in un mondo che cambia) B - necessità da parte delle banche di deponderare l'assorbimento patrimoniale

COOPERFIDI E' LA SOLUZIONE SALVIFICA?? → No. Però è una grande opportunità per affrontare questo scenario. E lo è ancora di più oggi.

Buon uso dei Confidi → gioco a più soggetti (dove tutti hanno dei vantaggi)

CLIENTI / IMPRESE

- Singole imprese
- Associazioni di categorie
- Gruppi o consorzi

BANCHE

- Casse Rurali (cultura coop e reciprocità radicate)
- Altre convenzionate (vincolate da dimensioni e organizzazione ma molto attive e interessate)

ENTE PUBBLICO (P.A.T.) / M.I.S.E.

- Attenzione al sostegno / protezione
- Attenzione allo sviluppo



CONFIDI



Opportunità per le banche

- CRESCITA ARMONICA DEI VOLUMI DI CREDITO CON CONTINGENTAMENTO DELLA RISCHIOSITA' -> lo sviluppo del credito visto come politica attiva e pianificata in ottica prospettica (minori perdite attese - minor assorbimento di patrimonio - ripresa della funzione di intermediazione creditizia e sostegno all'economia locale)
- ACCESSO A PATRIMONI CONOSCITIVI E CONDIVISIONE ANALISI -> la banca presta meglio (specie in settori specifici e particolari come cooperative e soprattutto agricoltura) e quattro occhi sono meglio di due (principio della copartecipazione al rischio)
- CREO UN PATRIMONIO FIDUCIARIO -> si costruisce con il Confidi un rapporto di trasparenza e fiducia reciproca che consente di affrontare anche operazioni problematiche o complesse

Opportunità per i clienti...

- Formazione della cultura creditizia del cliente (il consorzio assiste e guida i suoi soci nella costruzione di un'assistenza creditizia stabile e durevole)
- Non finanzia solo l'operazione di «domani mattina» badando solo alle tutele, ma porta lo sguardo oltre (il consorzio accompagna il cliente nel pensare al lato fiduciario ed alla costruzione dell'assistenza creditizia all'impresa per il futuro)
- Si apre una prospettiva per i giovani (non fatta di retorica ma di strumenti per sostenerli mentre iniziano a camminare con la proprie gambe)

Opportunità per le associazioni di categoria, consorzi di secondo grado e di servizio

- Consulenza ai consorziati/associati estesa al credito (si lavora insieme per affiancare ai servizi ed alla formazione tecnica, produttiva e commerciale anche quella finanziaria)
- Operazioni dirette (si coinvolge il Confidi anche nel successo, non solo nella problematicità)

... e non scordiamo il settore pubblico!



L'Ente Pubblico ha finanziato e capitalizzato i Confidi. Perché?

1. SOSTEGNO – una prima finalità è quella dell'aiuto su posizioni / situazioni problematiche (spesso la nostra Provincia ha tolto le castagne dal fuoco ad imprese in difficoltà ed i Confidi sono stati uno strumento importante in tal senso)
2. SVILUPPO – ma non scordiamoci il lato dello sviluppo e quindi NON SOLO CREDITO MALATO MA ANCHE E SOPRATTUTTO CREDITO SANO (non medicina ma vitamine...) → il Mi.S.E. «vuole» garantire più imprese! Ma bene nel rispetto della mission

Cos'è Cooperfidi

Domanda non retorica ma basata sulla constatazione di una scarsa conoscenza sul territorio

- CONFIDI SOLIDO E SANO → PATRIMONIO 79 ML (CET1 72%) + GAR. DETER. NETTE / PATRIMONIO 7,24%
- CONFIDI SETTORIALE → serviamo «solo» cooperative, agricoltori e loro enti e consorzi: COMPETENZA, CONOSCENZA E CONSULENZA IN QUESTI SETTORI
- CONFIDI VICINO VELOCE FLESSIBILE → la relazione personale con le banche come presupposto di una gestione efficiente delle pratiche
- CONTRIBUTI → gestiamo tutte le operazioni con contribuzione pubblica PAT con una sezione dedicata e specializzata (un collaboratore dedicato)



Cos'è Cooperfidi

NEW!!! CONFIDI AGRICOLO → DA MARZO 2019 COOPERFIDI
E' IL SECONDO CONFIDI AGRICOLO IN ITALIA = GARANZIE
STATALI SULLE OPERAZIONI A PONDERAZIONE ZERO PER LA BANCHE



NEW!!! RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA P.M.I. → DA MARZO 2019 COOPERFIDI
E' UN CONFIDI AUTORIZZATO CHE PUO' GESTIRE «IN HOUSE» PRATICHE
CONTROGARANTITE DAL FG/PMI E AGIRE SULLE NUOVE OPPORTUNITA' DATE DALLA
RIFORMA





CHI FA COSA

Proposta di sviluppo in partnership

- INCONTRI SUL TERRITORIO CON POTENZIALI SOCI / CLIENTI (Cooperfidi, ma meglio se insieme con i portatori di interesse e i loro rappresentanti)
- INCONTRI CON LE RETI COMMERCIALI DELLE CASSE RURALI (grandi ambiti di crescita → specie per opportunità in agricoltura ...)
- SVILUPPO NUOVI PRODOTTI SPECIFICI (ora offerta abbastanza indistinta, ma spazi per costruire prodotti ad hoc)
- SVILUPPO FUTURO..... idee, proposte, progetti...



Riforma del Fondo di Garanzia P.M.I.

Cooperfidi è «Confidi Autorizzato»



Vantaggi per i confidi autorizzati

Operazioni a rischio tripartito

Le operazioni finanziarie fino a **€ 120 mila** presentate da **confidi autorizzati**, per le quali il rischio è ripartito equamente tra banca finanziatrice, confidi autorizzato e Fondo. Accedono al Fondo **senza applicazione del nuovo modello di valutazione** dell'impresa

Operazioni di importo ridotto

Per i confidi autorizzati la **soglia** di accesso alla garanzia del Fondo per le operazioni di importo ridotto (per le quali non si applica il nuovo modello di valutazione) è **innalzata da € 25 mila a € 35 mila**

Operazioni riferite a start up

I confidi autorizzati possono **effettuare autonomamente la valutazione** delle imprese start-up

Riforma del Fondo di Garanzia P.M.I. Cooperfidi è «Confidi Agricolo»



L'accesso alle riassicurazioni del Fondo Centrale di Garanzia era fino a ieri garantito a tutte le PMI tranne le imprese agricole, di itticultura, silvicoltura, allevamento e affini (agriturismi ecc...).

Oggi, solo se intermedate da un Confidi Agricolo, anche il settore dell'agricoltura può essere controgarantito (maggiori tutele, possibilità per le banche di ponderare a zero ecc...)

Cooperfidi è uno dei due confidi agricoli oggi operanti in Italia !



Misure di copertura: riassicurazione, senza l'intervento della PAT

La riassicurazione, fatto salvo quanto previsto per le operazioni a rischio tripartito, è concessa con le misure massime di copertura, variabili in funzione della **classe di merito** del soggetto beneficiario determinata sulla base del modello di rating e della tipologia o della durata dell'operazione finanziaria garantita, riportate sotto.

Classe di merito	Misure massime di copertura della riassicurazione							
	Finanziamenti fino a 12 mesi	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi senza PA o con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamenti del rischio	Investimenti Nuova Sabatini PMI innovative	Microcredito Importo ridotto Nuove imprese Start up innovative e incubatori
1	n.a.	n.a.	30%		50%			
2	40%		40%		60%			
3	50%	30%	50%	30%	64%	50%	64%	64%
4	60%		60%		64%			
5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

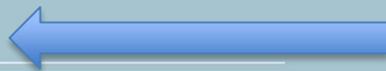
NUOVI PRODOTTI DI GARANZIA COLLETTIVA

CDA del 3 settembre 2019

Perché costruire un nuovo «portafoglio prodotti»?

Esiste un'incongruenza fra:

SCENARIO NORMATIVO E DI
MERCATO FAVOREVOLE
(QUALIFICHE OTTENUTE E
SOLIDITA' PATRIMONIALE)



DIFFICOLTA' A COLLOCARE
VOLUMI CONGRUI DI
GARANZIE COLLETTIVE



A cosa puntiamo?

...a più risultati contemporaneamente



Settori di intervento

1. Operazioni riassicurate dal Fondo Centrale di Garanzia (distinguendo ed enfatizzando quelle rientranti nelle possibilità operative di Confidi Autorizzato)
2. Garanzie erogate a fronte di affidamenti commerciali a basso rischio e prezzo (SBF, anticipi fatture e altre forme di anticipi con cessione del credito)
3. Nuove convenzioni (da proporre sia per il settore delle imprese cooperative che per quello agricolo)

Condizioni attuali

CONDIZIONI ATTUALI (per garanzie a 1° richiesta)

- 0,90% annuo su operazioni standard - convenzioni standard
- 0,60% annuo su operazioni ex convenzioni “Agri”

CONDIZIONI ATTUALI (per garanzie sussidiarie)

- 0,75% annuo su operazioni standard - convenzioni standard
- 0,50% annuo su operazioni ex convenzioni “Agri”

Nuovi prodotti

CONDIZIONI SU NUOVI PRODOTTI (per garanzie a 1° richiesta)

- + 0,40% annuo su operazioni riassicurate FCG ex “confidi autorizzato” (importo < 35.000, tripartite, start-up)
- + 0,50% annuo su operazioni riassicurate FCG convenzioni “Agri”
- + da 0,50% a 0,75% annuo (in base al rating FCG) su operazioni riassicurate FCG - convenzioni standard

CONDIZIONI SU NUOVI PRODOTTI (per garanzie sussidiarie)

- + da 0,30% a 0,75% annuo (in base al rating banca) su posizioni di smobilizzo crediti con cessione del credito - convenzioni standard

CONVENZIONI ORDINARIE

GARANZIA SUSSIDIARIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,75%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,375%

GARANZIA SUSSIDIARIA RIASSICURATA DAL FONDO DI GARANZIA		
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua	
	Classe 1 e 2	Classe 3 e 4
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0.45%	0,65%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,225%	0,325%

GARANZIA 1° RICHIESTA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,90%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,45%

GARANZIA 1° RICHIESTA RIASSICURATA DAL FONDO DI GARANZIA		
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua	
	Classe 1 e 2	Classe 3 e 4
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0.50%	0,75%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,25%	0,375%

CONVENZIONE AGRI

GARANZIA SUSSIDIARIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,50%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,25%

GARANZIA SUSSIDIARIA RIASSICURATA DAL FONDO DI GARANZIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,45%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,225%

GARANZIA 1° RICHIESTA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,60%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,30%

GARANZIA 1° RICHIESTA RIASSICURATA DAL FONDO DI GARANZIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0,50%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,25%

PLAFOND ZOOTECNIA

GARANZIA SUSSIDIARIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,20%

GARANZIA 1° RICHIESTA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,30%

CONVENZIONE “CONFIDI AUTORIZZATO”

GARANZIA 1° RICHIESTA RIASSICURATA DAL FONDO DI GARANZIA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0.40%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,20%

GARANZIA COLLETTIVA FIDI “MISE”

GARANZIA 1° RICHIESTA	
Tipologia di Finanziamento Garantito	% di Commissione annua
Finanziamento SENZA piano di ammortamento	0.60%
Finanziamento CON piano di ammortamento	0,30%





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

Venite a trovarci in via Vannetti 1
a Trento. Vi aspettiamo!
Grazie.